aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0128989
del 29/12/2021

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Gc

Prot. n.
Allegati: -
Class/fasc: ***2021/13.17.1/40-15***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S861** - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza in località San Salvatore dei tratti terminali del fossato San Salvatore e del Rio Pessa - Tratto di monte a cielo aperto
Proponente: Comune di Cogorno (GE)
Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006. ***Riscontro.***

In riferimento alla vs nota pari oggetto Prot. 2021/118410 del 24/12/2021, in base ad una preliminare presa visione della documentazione resa disponibile sul geoportale regionale, si rappresenta quanto segue.

Gli interventi in questione sono relativi soltanto ad una parte, identificata quale Lotto 1, ad oggi finanziato, di un ben più ampio progetto comprendente le opere volte alla *"Mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza in Località San Salvatore – Tratti terminali fossato San Salvatore e Rio Pessa",* nel comune di Cogorno (GE), e interessano il tratto di monte, a cielo aperto, del Rio Pessa, che si trova in fregio alla Via San Martino e che presenta uno sviluppo complessivo pari a circa 165 metri (in azzurro nella figura sottostante).

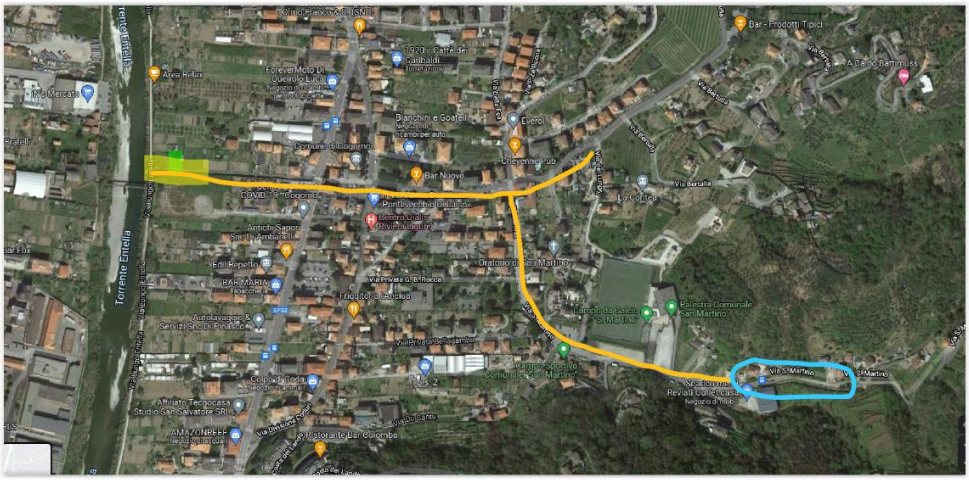


Figura 1.1. Ortofoto da Google Maps (con idicazione area d'intevento)
In giallo tutto il tratto oggetto di altra progettazione
In azzurrino il tratto di monte oggetto dello screening

Le opere previste consistono nell'ampliamento di una vasca per la decantazione del materiale di trasporto, già esistente, il rifacimento delle sponde con allargamento delle sezioni di deflusso ed abbassamento dello scorrimento.

Il Rio Pessa, subito a valle delle opere progettate, si immette sotto la via San Martino diventando un canale tombinato con sezione scatolare. Quest'ultima confluisce, in corrispondenza dell'incrocio tra via San Martino e Via Bertulla, nel Fossato San Salvatore il quale, corre intubato fino a valle della SP33 (Corso Risorgimento) per diventare, negli ultimi 220m di valle, a cielo aperto. Lo sbocco in Entella avviene passando un ponticello in corrispondenza della Via Lungo Entella.

Le opere in progetto relative al lotto specifico intervengono soprattutto sulla viabilità stradale di Via San Martino, dove la sezione del nuovo canale prevista è più ampia rispetto a quella esistente, e viene previsto un ampliamento, appunto, della sezione esistente del canale stesso su sponda destra idraulica, quindi verso la strada.
La progettazione prevede che il nuovo canale avrà argini in calcestruzzo armato con sezione a L contrapposte mutuamente contrastanti mediante la realizzazione di puntoni, anch'essi realizzati in calcestruzzo armato, disposti ad interassi pari a 5.00mt. Tali elementi hanno la funzione di evitare i fenomeni di scorrimento e, soprattutto, la demolizione delle preesistenze.
Le fasi realizzative prevedono:

- realizzazione dei micropali verticali;
- realizzazione dei micropali inclinati;
- scavo fino a q.i. dei traversi di contrasto;
- realizzazione degli argini in c.a.

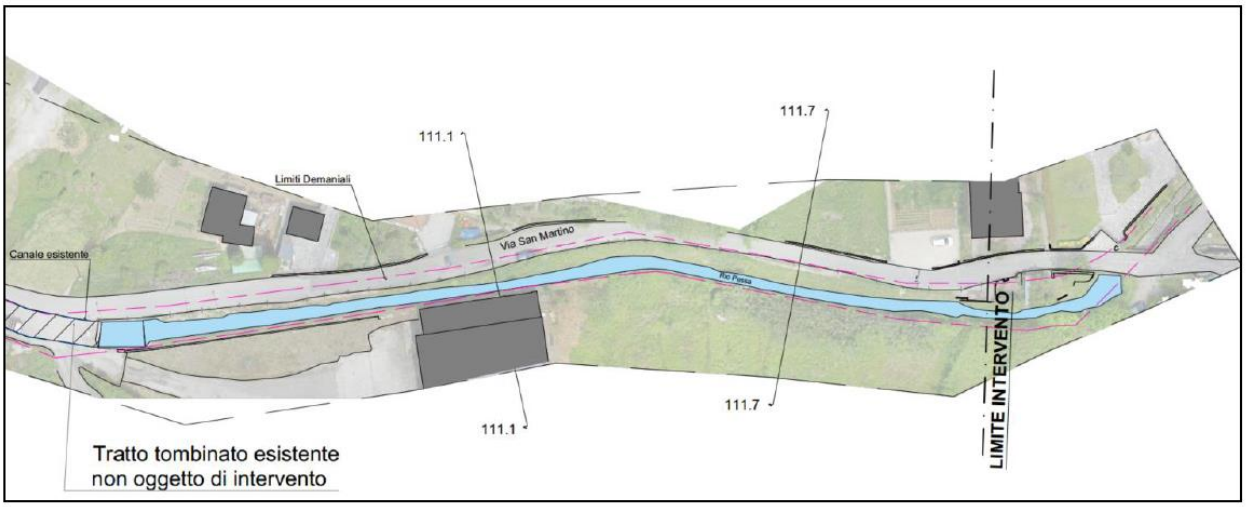


Figura 3.12: Estratto della planimetria stato di fatto- TRATTO CIELO APERTO RIO PESSA

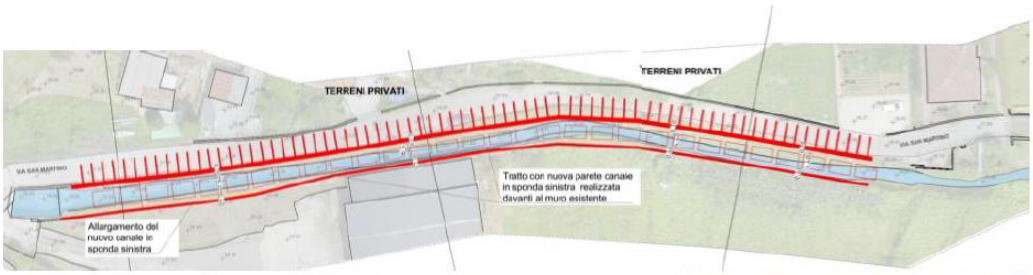


Figura 3.13: Estratto della planimetria stato di progetto- TRATTO CIELO APERTO RIO PESSA

Nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) viene anche specificato che per mitigare l'intervento il fondo del canale non è previsto in calcestruzzo armato a sezione costante e continua trasversalmente; infatti i muri di sponda presentano una fondazione continua, longitudinalmente, avente sviluppo trasversale verso l'alveo pari a 1,00 m in modo da consentire di mantenere la parte centrale del canale permeabile ed in terra. Viene anche specificato che, al fine di migliorare l'impatto visivo delle opere spondali, per la realizzazione delle sponde del canale in cemento

armato saranno utilizzate delle casserature a stampo sagomato con richiamo al rivestimento di pietra.

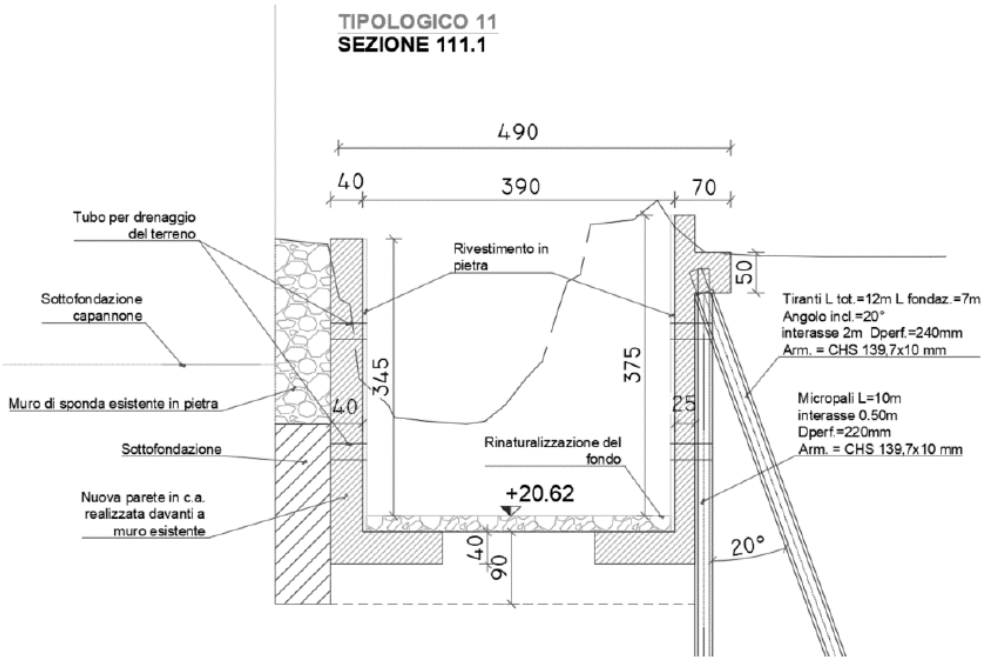


Figura 3.14.-:Sezione tipologica impiegata per riprofilatura alveo Rio Pessa

Il corso d'acqua oggetto dell'intervento non rientra tra i corpi idrici significativi tipizzati ai sensi del Piano regionale di Tutela delle Acque-PTA (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016) e, come evidenziato nella sottostante figura 1, esso scorre all'esterno, sia pure nelle vicinanze, dell'acquifero sotterraneo poroso denominato ENTELLA (IT07GWAVGE04) caratterizzato da PTA. Data la localizzazione, tuttavia, il Rio Pessa contribuisce alla ricarica laterale della falda del corpo idrico caratterizzato, pertanto è fondamentale che venga mantenuta la massima permeabilità dell'alveo.

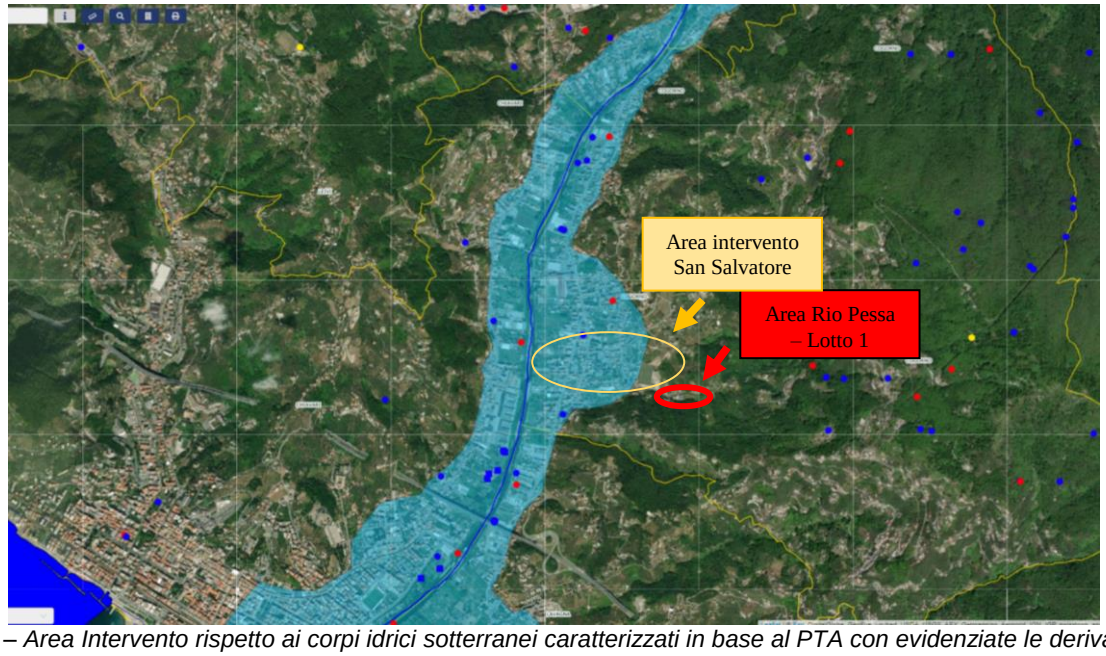


Fig.1 – Area Intervento rispetto ai corpi idrici sotterranei caratterizzati in base al PTA con evidenziate le derivazioni come risultano da database regionale alla data del 27/12/2021

In base alla localizzazione di cui alla Figura 1, inoltre, è evidente che, a parte il Lotto 1 oggetto del presente procedimento, l'insieme degli interventi di messa in sicurezza della zona di San Salvatore

a Cogorno, di cui alla Figura 1.1 riportata in precedenza, ricadranno all'interno dell'acquifero poroso in questione.
A fronte di questo ed in considerazione comunque della vicinanza della stessa area di intervento relativa al Lotto 1 all'acquifero poroso, per il quale vigono le previsioni di cui all'articolo 22 delle Norme di Attuazione del PTA "Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee", si chiede di inserire, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, un paragrafo di approfondimento sull'intervento complessivo e non limitatamente al progetto del Rio Pessa-Lotto1. Tale approfondimento dovrà quantificare le superfici di alveo attualmente impermeabilizzate rispetto alla situazione prevista ad ultimazione dell'intervento nel suo complesso. In particolare dovranno essere valutati gli attuali tratti e superfici plateate (ml e mq) tra l'attuale assetto e l'assetto definitivo post operam.
Infine, con riferimento agli interventi complessivi, trattandosi di tratti in gran parte tombinati all'interno di aree urbanizzate, si è a chiedere una previsione di eventuale possibilità di rimozione, almeno in alcune zone, della tombinatura o comunque di descrivere, in un contesto più generale, gli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti al fine non soltanto di evitare un impatto peggiorativo sulla risorsa idrica, ma piuttosto di cogliere l'occasione per cercare di ottenere un miglioramento in termini di impatto qualitativo, e soprattutto quantitativo su tale risorsa.

Conclusioni

A fronte di quanto sopra ed in particolare in considerazione della vicinanza con l'acquifero poroso ENTELLA - IT07GWAVGE04, evidenziato in Figura 1, per il quale vigono le previsioni di cui all'Articolo 22 delle Norme di attuazione del PTA "Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee", all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, un paragrafo di approfondimento sull'intervento complessivo e non limitatamente al progetto del Rio Pessa-Lotto1. Tale approfondimento dovrà quantificare le superfici di alveo attualmente impermeabilizzate rispetto alla situazione prevista ad ultimazione dell'intervento nel suo complesso. In particolare dovranno essere valutati gli attuali tratti e superfici plateate (ml mq) tra l'attuale assetto e l'assetto definitivo post operam.
Infine, con riferimento agli interventi complessivi, trattandosi di tratti in gran parte tombinati all'interno di aree urbanizzate, si è a chiedere una previsione di eventuale possibilità di rimozione, almeno in alcune zone, della tombinatura o comunque di descrivere, in un contesto più generale, gli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti al fine non soltanto di evitare un impatto peggiorativo sulla risorsa idrica, ma piuttosto di cogliere l'occasione per cercare di ottenere un miglioramento in termini di impatto qualitativo, e soprattutto quantitativo su tale risorsa.

Distinti saluti

PER IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

AP/ap-sg

Firmato digitalmente da: ULDERICA PARODI
Regione Liguria
Firmato il: 29-12-2021 11:04:34
Certificato valido dal 18-06-2020 al 18-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Andrea Picollo, tel.010/5485695 E-mail: andrea.picollo@regione.liguria.it